Comune di Amorosi

Provincia di Benevento
Assessorato all'Ambiente

Regolamento comunale per il compostaggio domestico

Premessa
L'Amministrazione Comunale di Amorosi,

considerato che la frazione organica dei RSU domestici costituisce oltre il 30% del totale,
valutato che il proprio territorio comunale possiede caratteristiche atte alla diffusione della pratica del compostaggio domestico e che tale pratica costituisce un efficace metodo di riduzione alla fonte della produzione di RSU, nonché valido sistema di smaltimento della frazione organica degli stessi,
condividendo i principi espressi nella carta di Aalborg volti ad uno sviluppo durevole e sostenibile delle comunità locali,
consapevole della necessità impellente di favorire la diffusione di pratiche volte ad un uso sostenibile delle risorse e una gestione razionale ed attenta dei rifiuti nella convinzione che, secondo il principio "chi inquina paga", le buone pratiche ambientali debbano essere premiate al fine di stimolare un loro radicamento, duraturo nel tempo, sul territorio al fine di incentivare, sul proprio territorio comunale, la diffusione della pratica del compostaggio domestico e di favorire la crescita di una cittadinanza responsabile e attenta alle problematiche ambientali,
avvia sul territorio comunale la promozione la pratica del compostaggio domestico residenziale, disciplinato dalla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 384 del 31/07/2012 che ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica.
L'Amministrazione Comunale di Amorosi,
attuando gli obiettivi della prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e recupero degli stessi del Decreto Dirigenziale n. 33 del 30 dicembre 2011 dell'AGC 21 della Regione Campania,
rispondendo all'Avviso Pubblico dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 267 in data 9 ottobre 2012, e
assumendo le condizioni previste dall'Allegato 1 della Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 31/07/2012
promuove tale pratica mettendo a disposizione dei cittadini dei composter (da ora in poi detti compostiere) in comodato gratuito per il compostaggio presso le utenze domestiche ed incentivando tutti i cittadini che hanno già in dotazione una struttura per il compostaggio o che decideranno di acquistarne o costruirne una.

La comunicazione sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico, sarà effettuata attraverso una adeguata campagna di informazione rivolta all'intera popolazione e alle scuole, per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata.
La documentazione informativa verrà diffusa in formato elettronico, oppure potrà essere scaricata dal sito web del Comune.
La pratica del compostaggio domestico e l'assegnazione delle compostiere sono disciplinati dal presente regolamento.
L'assegnazione delle compostiere, riguarderà gli abitanti del centro urbano e delle zone rurali, particolarmente idonee alla pratica del compostaggio domestico, e al fine di incentivare l'attività anche in aree omogenee del territorio comunale che comporti la riduzione dei costi del servizio pubblico per lo smaltimento.

art. 1 Finalità
Il presente Regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Amorosi ed i cittadini che aderiscono volontariamente alla pratica dell'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti solidi urbani, o compostaggio domestico, presso le utenze domestiche, attraverso una delle modalità previste nell'art.3. Tale pratica dà il diritto ad una riduzione della Tari (TAssa RIfiuti).
La pratica dell'autocompostaggio ha lo scopo di ridurre la quantità di rifiuto prodotto e conferito al servizio pubblico di raccolta sottraendo la frazione organica dei rifiuti solidi urbani allo smaltimento, e favorendo il trattamento naturale della stessa, con la produzione di compost e suo utilizzo in orto/giardino come ammendante che aumenta la fertilità del terreno.

Art.2 Condizioni generali per accedere alla riduzione della TARI
Possono accedere alla riduzione sulla Tari, facendone domanda, i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:
a) residenza nel Comune di Amorosi o, in alternativa, domicilio sul territorio comunale per un periodo superiore ai 6 mesi all'anno;
b) possesso o disponibilità di un terreno, comunque nel territorio comunale di Amorosi, di almeno 40 mq da parte del richiedente e/o del proprio nucleo familiare atto ad ospitare una struttura di compostaggio domestico e/o dimostreranno di poter utilizzare il concime organico prodotto. Il luogo scelto per l'ubicazione della struttura di compostaggio dovrà trovarsi presso la propria abitazione o, in alternativa, dovrà essere un luogo di visita regolare da parte del richiedente (visita quotidiana o superiore alle 3 volte alla settimana).
c) possesso di una struttura di compostaggio funzionante (autocostruita o acquistata) e con un uso regolare per lo smaltimento dei propri rifiuti organici domestici o, in alternativa, possesso dei requisiti di cui ai punti a e b, ed assegnatari di una delle compostiere di proprietà comunale in comodato gratuito.
La comunicazione da parte del Comune dell'accettazione della domanda avverrà attraverso il sito web del Comune.
Dal compostaggio domestico sono escluse le attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.
I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'A.S.L. la relativa fattibilità.

Art. 3 – Domanda di adesione e riduzione TARI
I cittadini che intendono destinare sia gli scarti di cucina che gli scarti verdi di orto o giardino al compostaggio domestico, non conferendoli al servizio pubblico di gestione, sono tenuti a

comunicarlo all'Ufficio Tributi esclusivamente attraverso l'apposito M**odello A** di domanda distribuito dall'Ufficio stesso oppure scaricabile dal sito web del Comune, dal quale risultano:
a) l'impegno del cittadino a destinare gli scarti di cucina e gli scarti vegetali al compostaggio domestico non conferendoli al servizio pubblico di gestione;
b) il luogo dove il compostaggio domestico viene praticato;
c) l'indicazione della struttura di compostaggio utilizzata (compostiera, compostiera fai da te, letamaio, cumulo, cassa di compostaggio, o altro);
d) la dichiarazione del cittadino di accettare i controlli predisposti dall'Amministrazione comunale.
I cittadini che utilizzano in modo regolare la pratica dell'autocompostaggio beneficiano di una riduzione annuale rinnovabile sulla Tari, relativa alla propria residenza/domicilio, secondo quanto disposto annualmente dalla Giunta Comunale con la deliberazione che annualmente stabilisce la tassa Tari**.** L'entità della riduzione della Tari per l'anno 2015 è del 25%.
La riduzione sarà conteggiata, proporzionalmente al reale periodo di utilizzo della pratica di compostaggio, a partire dalla data della sottoscrizione della convenzione, sulla prima bolletta utile riferibile al periodo successivo all'attivazione della pratica.

Art. 4 Assegnazione compostiera

Le compostiere saranno assegnate tramite un Bando Pubblico al quale potranno accedere i cittadini che, alla data della presentazione della domanda di assegnazione, possiedono i requisiti a e b di cui all'art. 2).
Il Comune stilerà e renderà pubblica sul sito web istituzionale la graduatoria di assegnazione delle compostiere secondo i criteri sopra stabiliti ed in conformità al bando. Gli assegnatari saranno invitati entro 10 giorni dalla pubblicazione, a sottoscrivere con il Comune una convenzione di adesione alla pratica dell'autocompostaggio, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 31/07/2012 e secondo le condizioni previste dall'Allegato 1 della stessa Delibera.
Ad ogni nucleo familiare sarà concessa una sola compostiera. Il ritiro e la sistemazione della compostiera sono a carico dell'assegnatario.

Art. 5 Impegni del cittadino

Il cittadino si impegna a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare a:

- recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, (CER 200108), vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto, esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- conservare in buono stato la compostiera eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- restituire la compostiera ricevuta dal Comune che rimane proprietario della stessa nel caso decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- qualora il compostaggio non venga più attuato a comunicare la variazione al Comune;
- comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
- accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell' Osservatorio Regionale dei Rifiuti,

svolte con qualunque tecnologia ma non attraverso terzi, e volte ad accertarne la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in comproprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non praticano il compostaggio domestico.

Presso le aree condominiali è possibile attuare il compostaggio di comunità con strutture di compostaggio al servizio di più famiglie tra le quelle previste nell'art. 3 (sono escluse le strutture elettromeccaniche), con volumi adeguati.

Art. 6 Caratterisiche della compostiera

La compostiera concessa in comodato d'uso è realizzata con plastica proveniente dal riciclo post-consumo (polipropilene riciclato), ed dotata di rilevatore UHF per il posizionamento georeferenziato.

Art 7 Materiali da compostare

Materiali da compostare – "frazione umida":
-bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
-fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
-pane raffermo o ammuffito
-fondi di caffè, filtri di tè privi di fermagli metallici
-foglie varie, segatura da legno non trattato, paglia, ramaglie, sfalci d' erba
-rametti, cortecce e potature, trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero non trattato
-piccole quantità di cenere di legna
-gusci d'uova, penne di volatili, capelli
-carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detergenti o chimici in genere)
-avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente)
-pollina o altre deiezioni animali (da compostare moderatamente)
- foglie di piante resistenti alla degradazione (aghi di conifere, magnolia, castagno) (da compostare moderatamente)

Materiale da non compostare: tutto ciò che non sia compostabile in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo, ed in particolar modo:
-plastica, gomma, materiali sintetici
-vetro e ceramica
-riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
-legno trattato e/o verniciato
-farmaci
-pile esauste

art. 8 Rinuncia all'adesione alla pratica del compostaggio domestico

Nel caso di cessazione dell'attività di compostaggio per qualsiasi ragione (cambio di residenza, ecc.), il richiedente dovrà darne formale comunicazione al Comune entro e non oltre i 15 giorni successivi, oppure, in caso di volontà, con un preavviso di un mese, attraverso l'utilizzo del **Modello B** del presente regolamento scaricabile dal sito web del Comune.

La cessazione comporta la perdita della riduzione della Tari nonché, per l'assegnatario, l'onere di restituzione della compostiera al Comune, secondo le modalità concordate con gli Uffici competenti.

Articolo 9 Verifiche

Nei primi due anni di applicazione del presente regolamento verranno effettuate 140 verifiche l'anno con cadenza quadrimestrale, da parte di personale esperto incaricato dal Comune e munito di specifico documento di riconoscimento, nei luoghi in cui il cittadino ha dichiarato di praticare il compostaggio.

Le verifiche avranno lo scopo di monitorare ed supportare le famiglie nelle azioni pratiche della conduzione dell'intero processo di umificazione, oltre a controllare l'effettiva pratica del compostaggio.

Delle suddette verifiche sarà redatto apposito verbale in formato elettronico.

Dopo i primi 2 anni le verifiche sull'effettiva pratica del compostaggio verranno effettuate a campione nella misura minima del 5% delle ubicazioni dell'attività di autocompostaggio attive nell'anno solare, secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 31/07/2012.

Il Comune verifica altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati dell'utente.

Art. 10 Controversie

Ogni controversa questione verrà esaminata, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, secondo il Codice Civile.

Art. 11 Revoca della riduzione Tari

La revoca della riduzione della Tari è immediata in caso di accertamento della mancata pratica del compostaggio durante le visite di verifica, e in caso di rifiuto delle verifiche di controllo che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell' Osservatorio Regionale dei Rifiuti.

La revoca della riduzione della Tari comporta per i cittadini assegnatari anche la restituzione della compostiera al Comune, secondo le modalità concordate con gli Uffici competenti.

Art. 12 Sanzioni

Qualora i controlli accertino che il cittadino non provvede al compostaggio domestico è prevista una sanzione amministrativa da €. 50,00 ad €. 300,00.

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni cittadino che aderisce alla pratica del'autocompostaggio e da ogni assegnatario di compostiera prima della formale assegnazione.

Articolo 13 Allegati e schema di convenzione

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
3. Schema di convenzione per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

Modello A

Al Comune di AMOROSI
Via Roma 4
82031 Amorosi (BN)
Servizio Tributi

Oggetto: Richiesta di adesione alla pratica del compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani e di riduzione della Tari

Io sottoscritto/a_____,

nato/a_____ il ___/___/_____,

C.F._____ e residente/domiciliato a _____ (BN) in

Via/Piazza _____n._____,

codice utente Tari_____, tel _____

CHIEDO

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in Via/Piazza_____ n. _____, adibita a residenza annuale/stagionale (più di 6 mesi l'anno);
  presso l'area sita in via_____ n._____/coordinate geografiche_____,
  adibita a: orto vigneto altro _____,
  distante in linea d'aria _____ mt dalla mia residenza/domicilio;
  frequenza di visita quotidiana ogni 2 giorni ogni 3 giorni
- la concessione della riduzione della Tari prevista dall'art. 3 del Regolamento comunale per il compostaggio domestico, in quanto effettua in proprio il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani;
- l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica.

DICHIARO

- che il compostaggio verrà effettuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:
  COMPOSTIERA CUMULO CONCIMAIA
  CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO ALTRO_____
- che l'area libera in cui effettuerò il compostaggio domestico è di _____ mq:

- che l'umido sarà prodotto dal mio nucleo familiare composto da n.___ persone;
- che svolgerò visita quotidiana o superiore alle 3 volte alla settimana all'area in cui posizionerà la struttura per il compostaggio;
- che il compost prodotto verrà da me utilizzato nel mio orto/giardino in mia proprietà;
- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
  superiore a 2 metri dal confine di proprietà;
  inferiore a 2 metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
- di accettare le norme del Regolamento Comunale per il compostaggio domestico.
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

MI IMPEGNO

- a stipulare apposita convenzione con il Comune, impegnandomi sin d'ora ad effettuare il processo di compostaggio secondo le istruzioni che saranno impartite da specifiche disposizioni tecniche fornite da Legambiente Valle Telesina, e nel rispetto delle condizioni fissate nella convenzione;
- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti scarti di cucina, vegetali e sfalci, ramaglie e residui di potatura del mio orto/giardino;
- ad utilizzare la compostiera assegnatami in comodato d'uso gratuito in modo corretto, conservandola in buono stato;
- a restituire la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;
- a permettere l'accesso all'area ove è situata la struttura di compostaggio al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale per i controlli.

Amorosi, _____

il/la richiedente

Allego copia di documento di riconoscimento

Modello B

Al Comune di AMOROSI
Via Roma 4
82031 Amorosi (BN)
Servizio Tributi

Oggetto: Richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico

Io sottoscritto/a_____,

nato/a_____

il ____/___/_____ e residente/domiciliato a _____ (BN)

in Via/Piazza _____n._____, codice utente

Tari_____, tel _____

C O M U N I C O C H E

□ dal giorno _____ cesserò di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici

□ il giorno _____ ho cessato di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici

- presso la mia abitazione sita in Via/Piazza_____

  n. _____, adibita a residenza annuale/stagionale (più di 6 mesi l'anno);

  presso l'area sita in via_____

  n._____/coordinate geografiche_____,

  adibita a: orto vigneto altro _____

  distante in linea d'aria _____ mt dalla mia residenza/domicilio;

  frequenza di visita quotidiana ogni 2 giorni ogni 3 giorni

□ mi impegno a riconsegnare contestualmente, al Servizio _____ del Comune di Amorosi (BN), la compostiera fornitami in comodato d'uso gratuito.

D I C H I A RO

di aver preso visione del Regolamento comunale per il compostaggio domestico del Comune di Amorosi e di accettarne integralmente il contenuto.

Amorosi, _____

il richiedente

_____

CONVENZIONE N._____DEL_____

DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA IL

COMUNE DI AMOROSI

E I CITTADINI CHE ADERISCONO VOLONTARIAMENTE ALLA PRATICA DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il giorno _____, del mese di _____, dell'anno duemilaquindici, tra:

il Sig. _____, nato a _____ (____) il _____, C.F. _____ e residente/domiciliato in via/piazza _____ n. _____ (d'ora innanzi definito,nel presente atto, "il Cittadino")

e

il Comune di Amorosi, con sede legale in via/piazza _____, n. _____, C.F. _____ in persona del Dott./Sig. _____, nato a _____ (____) il _____, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede _____ (d'ora innanzi definito,nel presente atto, "il Comune")

PREMESSO:

-che la Regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012: *Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca DGR 143 del 12 Aprile 2011. Modifica della DGR 638 del 3 Aprile 2009,* ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;

-che il Comune ha predisposto il Regolamento comunale per il compostaggio domestico prevedendo riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;

-che il Cittadino intende condurre l'attività di autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare che consta di n. ____ persone,

☐ presso la sua abitazione sita in via_____,n._____ ,

☐ presso l'area condominiale della sua abitazione, o

☐presso l'area sita in via _____ n.____/coordinate geografiche (latitudine e longitudine), _____, sita presso il

sig._____, nello stesso Comune della controparte,

☐ singolarmente, oppure ☐ in compostaggio congiunto in due o più famiglie;

-che il Cittadino, al fine di consentire eventuali controlli, ed una adeguata comunicazione è disposto a rilasciare il proprio numero di telefono fisso/mobile_____, il proprio indirizzo e-mail_____**.**

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1
PREMESSE

Le premesse e ogni documento richiamato nella presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione, impegna reciprocamente tra loro i soggetti attuatori ciascuno per gli obblighi di propria competenza, di cui ai successivi articoli, per l'attuazione dell'attività di AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO.

ART.3
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:

- Compostiera
- Compostiera fai da te
- Letamaio
- Cumulo
- Cassa di compostaggio
- Altro (specificare) _____

che potrà essere fornita dal Comune che ne resterà proprietario oppure utilizzando l'attrezzatura già in dotazione del Cittadino.
Per aderire all'attività di compostaggio domestico, l'utente dovrà possedere in proprietà e/o in disponibilità una superficie di terreno (giardino, orto, ecc.) pari a mq 40.

ART. 4
IMPEGNI DEL CITTADINO SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE ATTO

Il Cittadino sottoscrittore del presente atto, si impegna a:

- ☐ recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione o presso altro terreno di cui ha disponibilità, per mezzo dell'auto compostaggio e ad utilizzare il compost prodotto nell' orto e/o giardino in proprietà o in disponibilità, e in fioriere;
- ☐ escludere dal compostaggio domestico i materiali costituenti la frazione secca dei rifiuti urbani (contenitori e imballaggi in metallo, vetro, polistirolo o plastica, ed in genere tutti i materiali non biodegradabili);
- ☐ non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, (CER 200108), vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- ☐ conservare in buono stato la compostiera, eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- ☐ restituire la compostiera ricevuta dal Comune che rimane proprietario della stessa nel caso decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- ☐ qualora il compostaggio non venga più attuato a comunicare la variazione al Comune;
- ☐ comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
- ☐ accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell' Osservatorio Regionale dei Rifiuti, svolto con qualunque tecnologia ma non attraverso terzi, e volto ad accertarne la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio.

ART. 5
IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

1) nominare un responsabile del controllo delle attività di compostaggio;
2) applicare al Cittadino una tassa/tariffa adeguata al minore conferimento di rifiuti solidi urbani in ottemperanza al Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed al Regolamento Comunale Tari disciplinante l'organizzazione, le modalità e l'entità dell'eventuale riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

ART. 6
REFERENTI

Il Responsabile designato dal Comune per la gestione delle attività oggetto del presente accordo è l'**arch. Giovanni Ragone**.

Il Comune si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 7
NORMATIVE APPLICABILI

Per quanto non previsto e convenuto nel presente atto, si rimanda alle norme di settore, alle norme del codice civile nonché a quelle dei regolamenti comunali.

ART. 8

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione dei presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.
Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

ART. 9
VALIDITÀ

Il presente atto è impegnativo per le parti sin dal momento della sua sottoscrizione e avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

ART. 10
CLAUSOLE RISOLUTORIE

La presente convenzione viene risolta ipso iure in caso di grave inadempimento.

ART. 11
RECESSO

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

ART. 12
FORO COMPETENTE

Le parti stabiliscono, per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, la competenza del Foro di Benevento.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Comune di Amorosi il/la richiedente